QS

Data: 15.07.2020 Pag.: 8
Size: 53 cm2 AVE: € 15105.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Serie A1

Cinque lombarde e Novara attendono: campionato a 13 squadre o si ripesca Trento?

Negli uffici della Lega volley sono pervenute soltanto tredici domande di iscrizione al prossimo campionato di A1 femminile, dal momento che Filottrano ha rinunciato. Da tempo circolava la notizia legata a un eventuale passo indietro del club, che alla fine ha trovato conferma. La società rosanero ripartirà dalla B2 nel segno delle giovani. Adesso toccherà alla Lega capire come muoversi con due strade da percorrere. La prima sarebbe quella di un campionato a tredici squadre, con numero dispari e turno di riposo obbligatori, come accaduto due anni fa. Oppure si potrebbe procedere al ripescaggio di Trento, che ha già presentato richiesta ed è in lista d'attesa.

R.G.

QS

Data: 15.07.2020 Pag.: 8
Size: 154 cm2 AVE: € 43890.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Qui Casalmaggiore

Dodici le Rosa guidate da Parisi Budget ridotto e grandi ritorni

In regia rispunta Lloyd
Sirressi rientra da Bergamo
A sorpresa ecco Melandri
e la motivatissima Montibeller

La Società cremonese di A1 ha presentato il rinnovato sestetto. Vbc Épiù Casalmaggiore, questo il nome provvisorio della squadra rosa, riparte e lo fa di slancio. Ieri il presidente Massimo Boselli Botturi ha illustrato i due punti focali del momento rosa: la squadra casalese è iscritta al campionato di Serie A1 Femminile 2020/2021 e soprattutto è stato svelato il roster rifatto di sana pianta. La squadra è convocata, non al completo, per lunedì prossimo con uno staff rinnovato. Sarà guidata dall'esperto head coach catanzarese Carlo Parisi, che sarà coadiuvato da coach Cristian Piazzese. Sul fronte roster, la cabina di regia sarà affidata a una grandissimo ritorno, la palleggiatrice statunitense Carli Lloyd, con lei Francesca Bonciani. A chiudere la diagonale la brasiliana Rosamaria Montibeller, e la ceca Tereza Vanzurova. Al centro tutto italiano arriva la prima conferma, Federica Stufi, che farà coppia con l'ex Bergamo Laura Melandri e Michela Ciarrocchi, classe '99. Ecco le tre bande stagionali: l'esperta Laura Partenio (*nella foto*) e le giovanissime Kara Bajema, statunitense 1998, e Ailama Cese Montalvo, cubana classe 2000. Infine il ruolo di libero con la conferma di Marianna Maggipinto e il grande ritorno, dopo due stagioni a Bergamo, di Imma Sirressi.



Giovanni Ricci

QS

Data: 15.07.2020 Pag.: 1,8
Size: 479 cm2 AVE: € 136515.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:





VOLLEY, L'INTERVISTA

Parrocchiale fa grandi sogni «Una stagione da incorniciare con Monza e poi... Tokyo»

Bonzi all'interno

Parrocchiale: «Monza darà fastidio a tante»

Grande entusiasmo per la ripartenza nelle parole del libero delle brianzole: «La voglia di fare bene c'è e non dà pressione, è uno stimolo»

di **Gianmario Bonzi**

Squadra ambiziosa e forte, senza troppi proclami. C'è il raduno, per la gioia delle giocatrici che non vedevano loro di ricominciare; un allenatore nuovo, giovane eppure esperto allo stesso tempo (Marco Gaspari); un asse palleggiatrice-opposta rinnovato, tecnico ed esplosivo, come Orro-Van Hecke. E la stabilità, fondamentale, dettata da chi è rimasto, con tanto di rinnovo fino al 2022, come Beatrice Parrocchiale da Settimo Milanese, per esempio, 24 anni, cresciuta tra Orago e Villa Cortese, diventata grande a Firenze e poi tornata vicino a casa nel 2019, grazie al progetto di Monza.

Beatrice, finalmente si riparte. Come sta?

«Diciamo che ci siamo allenate praticamente sempre, fino allo stop completo. A casa comunque non sono mai stata ferma e poi i libri mi hanno tenutocompagnia: ho iniziato da poco, avendo dato il primo esame a gennaio, studio moda&design, a Milano».

LA NAZIONALE

«Quante emozioni negli ultimi 4 anni con l'Italia Tokyo 2020 resta il sogno più grande»

Se le diciamo che da Monza ci si aspettava qualcosa di più nell'annata 2019-2020, cosa ci risponde?

«Rispondo che è vero, ma l'ultima è stata una stagione strana, sul campo. Mentre con compagne e società tutto è andato benissimo. Certo, non sono mancate le difficoltà, questo è vero e fin dall'inizio, a causa purtroppo anche della scomparsa di Miguel Falasca nel giugno 2019, una perdita che ha scombussolato l'anima della società e di tutte le ragazze. Poi ovviamente si deve andare avanti nella vita, noi ci abbiamo provato, allenandoci con intensità, ma è arrivata anche la notizia di XFactor che ci ha costretto a giocare pochissimo in casa e non è un particolare da poco. Insomma, la prima parte della stagione è stata complessa. Di sicuro potevamo fare di più, sono sincera, ma con queste complicazioni dico che siamo state anche brave. E poi, quando avevamo finalmente iniziato a ingranare, ecco la pandemia. Ci sarebbe stato ancora tanto da giocare e da dimostrare».

Adesso si riparte con rinnovate ambizioni. Pressione in più?

«Direi più stimolo. La voglia di fare bene, la determinazione di mettersi di nuovo in gioco e di dimostrare il nostro valore c'è e anzi è più forte di prima. Aggiunta magari a un pochino di orgoglio personale, che potrebbe anche fare la differenza».

Cosa ne pensa del mercato di Monza?

«La società ha fatto una bella campagna acquisti, con innesti di grande valore, in primis Alessia Orro, una palleggiatrice che stimo tantissimo e che ci può dare una marcia in più. Poi, ovviamente, ecco Lise Van Hecke, che conosco dai tempi di Piacenza. Ho parlato con Marco, il nostro nuovo allenatore, è un gran lavoratore, so già che ci alleneremo tantissimo soprattutto nei fondamentali di seconda linea, in primis muro e difesa. Ecco, una squadra che difende tanto e ha un contrattacco efficace penso possa mettere i bastoni tra le ruote a tante altre compagini. Posto che ovviamente attacco e servizio restano imprescindibili, ma quelle caratteristiche lì fanno spesso la differenza».

Nazionale?

«La Nazionale mi ricorda tante emozioni vissute negli ultimi quattro anni, infatti quest'estate senza Italia è molto strana. La notizia dello slittamento dei Giochi mi ha trovato d'accordo, ci

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

QS

Data: 15.07.2020 Pag.: 1,8
Size: 479 cm2 AVE: € 136515.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



mancherebbe; però rimani comunque un po' destabilizzata. L'Olimpiade era lì, a un passo, parlo a livello personale naturalmente, e adesso bisogna ricominciare da capo, giocarsi di nuovo il posto. Io continuerò a lavorare con i piedi per terra come ho sempre fatto finora e come mi hanno insegnato i miei genitori e tutti gli allenatori che ho avuto. In Nazionale ho un ruolo particolare, non sono il primo libero, entro da schiacciatore per un giro in seconda linea e per aiutare la ricezione, magari anche in momenti importanti di un set, sul 23-23, per dire. Ai Mondiali e agli Europei non ho saltato nemmeno una partita. Di questo vado molto fiera. Sì, Tokyo 2020 resta il sogno più grande».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Beatrice Parrocchiale, 24 anni, è cresciuta tra Orago e Villa ed è esplosa a Firenze

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Corriere dello Sport STADIO
Dir. Resp.: Ivan Zazzaroni
www.datastampa.it Tiratura: 107179 - Diffusione: 38672 - Lettori: 1403000: da enti certificatori o autocertificati
15-LUG-2020
da pag. 37
foglio 1 / 2
Superficie: 56 %

Ecco le squadre pretendenti al salto di qualità

GARDINI IN TESTA ALLE 5 OUTSIDER

Il tecnico vuole fare del Piacenza la prima "minaccia" per le favorite Civitanova, Perugia, Trento e Modena

All'assalto poi Milano con una rinnovata batteria di attaccanti e il Monza dei talenti

Competitiva Verona Il Cisterna fa un gran mercato con Seganov e il bomber Sabbi

di Carlo Lisi

Sulla carta, anche nella stagione post-pandemia che speriamo possa svolgersi nella maniera più lineare possibile saranno ancora le "big four" a partire con i favori del pronostico, con Civitanova e Perugia, insidiate da vicino da Trento che ha fatto un grande mercato per raggiungerle. E con Modena leggermente più indietro, se non altro per l'ampio rinnovamento della rosa che ha perduto alcuni big, anche se sostituiti da altri campioni collaudati.

CINQUE. Sono almeno cinque le squadre che mirano a fare il salto di qualità, ad intaccare una supremazia che da qualche stagione appare difficilmente attaccabile.

Lo scorso campionato ci ha provato a lungo Milano ad inserirsi, e in piccola parte c'è riuscita giocando un buon girone di andata. Quella Milano che quest'anno ha perso la sua punta di diamante, l'olandese Nimir Abdel-Aziz, che con i suoi attacchi e le sue battute aveva risolto tanti problemi.

Ma è in errore chi pensa che la squadra di Roberto Piazza abbia ridimensionato le sue ambizioni. Il sestetto milanese ha cambiato completamente la batteria degli attaccanti laterali: al posto di Nimir ci sarà Patry, rivelazione a Cisterna e protagonista nella qualificazione olimpica della Francia; i due martelli, il giapponese Ishikawa e il canadese Maar sono collaudati e complementari, conoscono la SuperLega e sono di rendimento alto.

Il salto in avanti può farlo fare Matteo Piano, se come tutti speriamo tornerà al top, i suoi muri possono essere sempre determinanti.

PIACENZA. Per la maggior parte degli addetti ai lavori la più forte delle outsider è Piacenza. La rivoluzione biancorossa ha messo nelle mani di Andrea Gardini un complesso in cui sono presenti potenza, classe, esperienza ed ambizione. Due attaccanti come Grozer e Russell garantiscono tanti punti, e l'estro del cubano Hierrezuelo in regia permetterà ai centrali azzurri Candellaro e Polo di farsi apprezzare anche negli attacchi veloci, oltre che a muro.

Tutta da decifrare la forza d'urto del Vero Volley Monza. Alla corte di Fabio Soli non c'è più Bartosz Kurek (che ha scelto di riprovare l'esperienza giapponese andando a Nagoya), ma quella brianzola è una formazione che ispira tanta curiosità. Una squadra variegata, con una coppia di centrali molto collaudata composta dall'ex-Modena Holt e dal capitano Beretta, con il giovane Galassi pronto ad esplodere.

In posto due, sulla diagonale del regista Orduna, ci sarà il turco di origine bosniaca Lagumdzija, giovanissimo, così come il martello bielorusso Davyskiba. Talenti pronti ad esplodere insieme al libero Federici. La regolarità e i punti dovrebbero arrivare da Dzavoronok, profondo conoscitore del nostro torneo, anche se ancora in fase crescente.

VERONA. Chi si ripropone con ambizioni è la Bluvolley Verona, abbandonata dallo sponsor storico, ma decisamente più competitiva con la conferma per tutta la stagione di Matey Kaziyski, che ha scelto di continuare la carriera con il suo maestro di sempre Stoytchev, in coppia con lui ci sarà l'americano Jaeschke. Confermata la diagonale Spirito-Boyer, rinnovata la coppia dei centrali, con gli occhi puntati sull'emergente Caneschi.

INFINE LA TOP VOLLEY CISTERNA. I pontini hanno fatto davvero un gran mercato: portando il bulgaro Seganov in regia (colpito speriamo in forma lieve dal covid mentre era in raduno con la nazionale) e il bomber Sabbi come opposto. Ingaggiati tre martelli interessantissimi come il transalpino Tillie e gli azzurri Randazzo e Cavuto, oltre a lungo e invalicabile centrale tedesco Krick, confermato il canadese di passaporto polacco Szwarc. Libero lo spericolato ed efficiente Cavaccini. Ed in panchina due veterani come il palleggiatore Sottile e il centro Rossi, che danno continuità ad un interessante progetto iniziato qualche anno fa. Un pokerissimo di formazioni rampanti che promettono di infiammare l'entusiasmo degli appassionati dopo la lunga astinenza di grande volley di questi ultimi mesi.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE



Andrea Gardini, 54 anni, con il suo Piacenza GALBIATI



Jean Patry, 23 anni, francese, la novità di Milano GETTY IMAGES



Giulio Sabbi, 30 anni, nuovo opposto della Top Volley Cisterna GALBIATI

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

IL MATTINO (CASERTA)

Data: 15.07.2020 Pag.: 29
Size: 250 cm2 AVE: € 30000.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Volalto, tutto pronto per la stagione Palavignola verso l'ennesima proroga

VOLLEY

Carlo Giannoni

La Volalto Caserta ha regolarmente presentato alla Lega volley la documentazione per la iscrizione al prossimo campionato di serie A1 di pallavolo femminile. Ad eccezione della Lardini Filottrano, tutte le società hanno confermato la volontà di partecipare al prossimo massimo campionato, dove il posto delle marchigiane dovrebbe essere assunto da Trento.

Ora tutti i documenti presentati passano al vaglio della Commissione di Ammissione ai campionati della Lega volley che avrà tempo fino al 23 luglio prossimo per consegnare alla Fipav l'elenco delle squadre ammesse ai campionati di A1 ed A2 della prossima stagione agonistica. La Volalto Caserta dovrà presumibilmente ottenere una nuova deroga per il Palavignola dal momento che il club rosanero non ha impianti alternativi dove disputare la propria attività. La mancata disponibilità delle srutture partenopee, infatti, non consente altre alternative al sestetto rosanero. La impossibilità di disputare il campionato in altra sede e la lieve carenza regolamentare del Palavignola – si parla di pochi centimetri di altezza – potrebbero e dovrebbero indurre Fipav e Lega a rinnovare la deroga già concessa lo scorso anno.

Nell'attesa, comunque, di conoscere le determinazioni degli Organi federali, la Volalto ha inserito un altro tassello nel suo roster firmando la 25enne Stefania Padula. La seconda centrale del sodalizio casertano è nata a Lecce il 15 luglio del 1995 ed ha mosso i primi passi nel mondo del volley con la maglie della locale formazione. Dopo una esperienza a Castellana Grotte, è approdata al Volley Cutrofiano in serie C e con cui ha conquistato la promozione in B2 nel 2013/14. Sempre in B2 anche la successiva esperienza con la Pallavolo Brindisi e, quindi, nell'estate 2016 il trasferimento a Manfredonia con promozione in B1. L'esordio in A2 è nell'anno successivo nelle fila dell'Olbia e, quindi, il ritorno in B1 lo scorso anno con le cremonesi della Chromavis, che era prima classificata al momento della sospensione dei tornei per il coronavirus. L'ingaggio della Padula mette a disposizione dell'esordiente coach Sassi un roster composto da quattro schiacciatrici (la brasiliana Nikolle Correa, la kazaka Sabina Altynkova, la montenegrina Tatjana Bokan e la bulgara Simona Dimitrova) tre centrali (la brasiliana Bruna Lemos e le italiane Ramona Ricchiuti e Stefania Padula), due liberi (Maria Chiara Norgini e Federica Ferrario) ed una opposta, la serba Milika Kubura, cui dovrebbe aggiungersi la slovacca Romana Kriskova, che ha annunciato sui suoi profili social il suo trasferimento a Caserta, non ancora ufficializzato, però, dal club. Il tesseramento delle europee (Bokan, Dimitrova, Kubura e Kriskova) è subordinato al superamento del Ban imposto dalla Federazione Internazionale e per il quale la Volalto ha chiesto l'intervento della Fipav e della Lega.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

La Provincia
Dir. Resp.: Diego Minonzio
www.datastampa.it Tiratura: 0 - Diffusione: 18543 - Lettori: 122000: da enti certificatori o autocertificati
15-LUG-2020
da pag. 33
foglio 1 / 2
Superficie: 51 %

Palazzetto, slitta il via libera «Siamo nelle mani di Como»

Casnate con Bernate. Non c'è ancora l'agibilità dell'impianto sportivo
Il sindaco Bulgheroni: «Abbiamo fatto tutti i lavori, adesso tocca a loro»



«Non vorrei essere costretto a spostarmi al PalaCandy per questi intoppi»
AMBROGIO MOLTENI
PRESIDENTE LIBERTAS CANTÙ

CASNATE CON BERNATE
SIMONE CLERICI

L'agibilità del palazzetto dello sport slitta ancora. «Nella migliore delle ipotesi dovremmo avere l'autorizzazione nella prima settimana di agosto» dichiara il sindaco **Fabio Bulgheroni**. Intanto però la Libertas Brianza Cantù freme: oggi alle ore 12 scadono i termini per l'iscrizione al campionato di pallavolo di serie A2 maschile, e la società deve indicare la disponibilità di un campo da gioco omologabile.

L'attestato di agibilità dell'impianto casnatese o il certificato della Commissione di Vigilanza, però, sarà pronto come detto fra tre settimane almeno. «Se sorgeranno intoppi, non vorrei essere costretto a spostarmi al PalaCandy di Monza» afferma il presidente canturino **Ambrogio Molteni**.

Da Reggio Calabria

«Il 25 giugno il Comune di Casnate con Bernate ha terminato tutte le prescrizioni ordinate dai Vigili del Fuoco, e abbiamo inviato tutta la documentazione necessaria» precisa Bulgheroni riguardo il surplus di lavori richiesto dai pompieri, a conclusione di un iter durato quattro anni con un esborso di 238mila euro per ripristinare la totale agibilità. «Adesso però manca un pezzo fondamentale. Cioè l'ingegnere incaricato dal Comune di Como che gestisce l'impianto, e che è ubicato a Reggio Calabria avendo vinto un bando, deve venire a Casnate per fare un sopralluogo. Dopo le sue valutazioni, Como potrà presentare la Scia, nella migliore delle ipotesi a fine luglio. Questo significa avere l'autorizzazione dell'agibilità ai primi di agosto. In realtà ci sarà da aspettare poi anche il parere della Commissione di Vigilanza, ma dovrebbe arrivare in fretta. Sono nelle mani di Como quindi – aggiunge Bulgheroni - voglio sperare che una volta che l'ingegnere ha fatto le proprie verifiche, non emerga alcun problema e vengano rispettate queste date».

Costruito dalla Comense e tempio dei trionfi nel basket femminile, l'ex Palasampietro dopo la scomparsa della società nerostellata è stato preso in gestione sei anni e mezzo fa dal Comune di Como, che vi ha trasferito alcune società di basket e ginnastica dopo la chiusura del palazzetto di Muggiò. Come da convenzione è riservato alle società del capoluogo e in subordine di Casnate con Bernate. Il canone triennale è di 139.344,26 euro oltre Iva; sono escluse utenze, custodia e manutenzione ordinaria. Per Casnate invece la struttura costa alla casse comunali 170mila euro l'anno tra diritti di concessione e manutenzione straordinaria.

Gli accordi

Unicamente nella prossima stagione però durante la chiusura del Parini di Cantù per lavori, verranno concesse alcune ore alle società canturine. La Libertas si allenerà in esclusiva dal 20 al 31 agosto (1 settembre apertura alle altre società), poi ogni martedì sera, venerdì sera e sabato mattina, più partite alla domenica. La società di pallavolo sta provvedendo a oscurare la vetrata sud (i precedenti tendoni neri sono stati rimossi perché non più a norma) e a realizzare due ponti radio per la connessione. Nei piani c'è l'idea di ospitare alcune amichevoli del Vero Volley maschile e femminile.



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

La Provincia

15-LUG-2020
da pag. 33
foglio 2 / 2

Dir. Resp.: Diego Minonzio
www.datastampa.it Tiratura: 0 - Diffusione: 18543 - Lettori: 122000: da enti certificatori o autocertificati Superficie: 51 %



Il Palasampietro continua a rimanere chiuso



Fabio Bulgheroni, sindaco di Casnate con Bernate

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

NOI CITTADINI

Sul treno per Milano

La mancata distanza

È il 5 luglio sul treno Ventimiglia-Milano, siamo fermi da due ore a Genova Principe perché il treno è stato preso d'assalto da chi ha trascorso come me un weekend al mare. Ho avuto una discussione con un ragazzo che si è seduto di fronte a me nonostante il divieto. Io e un vicino gli abbiamo spiegato che non avrebbe potuto per il mancato rispetto del metro di distanza. Risposta: «Non ho voglia di discutere e non me ne frega niente». Questa ignoranza e stupidità sono comuni a tanti. Nota a margine: siamo ripartiti con ulteriori 40 minuti di ritardo.

Nicola Soraci

Via Moretto da Brescia

Indisciplina al mercato

La mia esperienza al mercato settimanale di via Moretto da Brescia: a ogni persona in ingresso viene misurata la febbre con il termoscanner, la mascherina va indossata correttamente. Superato il blocco, nel mercato ogni regola viene meno: fra tutti i commercianti alle bancarelle ho contato una sola donna con mascherina. Gli altri portavano le protezioni sotto il mento o non le indossavano affatto.

All'uscita ho fatto presente il problema allo staff. Pare che questo comportamento degli ambulanti si protragga fin dalla prima riapertura dei mercati.

Se i vigili sollecitano il rispetto delle regole, si obbedisce per pochi istanti, giusto il tempo che girino l'angolo. Reputo una presa in giro per i clienti essere soggetti a regole che poi i negozianti liberamente ignorano, e una perdita di tempo e risorse per chi controlla all'entrata.

Carlo Pignataro

Bolletta pazza

Il debito «fantasma»

Abituato a pagare bollette elettriche bimestrali tra i 130 e i 150 euro, mi trovo con un assurdo conto di 353 euro a fronte di un consumo reale pari a 50 euro. Tra le voci, un'insolita partita di 154 euro. Chiamo il call center e l'operatore mi comunica che dovrebbe trattarsi di precedente debito con precedente fornitore. Da quando in qua io devo essere tenuto a pagare un debito a persona o ente da un mio debito verso terzi, per di più senza la minima prova dell'esistenza del debito o della sua acquisizione del debito da parte di chi me ne sta chiedendo il pagamento? Dove sono finiti gli articoli del codice civile che riguardano il debito, il debitore, il creditore e la trasmissione del debito?

Marco Grisantelli

La lettera di **Giangiacomo Schiavi**

LA LIBRERIA, I QUARTIERI, I SILENZI UN'IDENTITÀ DA RICOSTRUIRE



Caro Schiavi,
durante i miei trascorsi al Policlinico avevo trovato in via Lamarmora una piccola libreria, gestita da giovani e nata dove prima c'era il nulla. L'altro giorno sono passata e ho trovato un clima di smobilitazione: la libreria Cultora da settembre non ci sarà più. È un brutto segno dei tempi...

Nicoletta Fraschini

Cara Nicoletta,
la chiusura di una libreria è una notizia che rattrista perché vuol dire che si legge meno o si legge peggio. Se poi la libreria è una piccola bottega specializzata in editoria indipendente la tristezza diventa malinconia, perché si perde una selezione insolita e originale di autori (e un angolo di paradiso per chi legge) nel cuore della città. La libreria Cultora io non la conoscevo, l'ho scoperta dopo la sua lettera: ci sono andato per curiosità e mi sono trovato nel mezzo del trasloco, con i volumi impacchettati e gli scatoloni da riempire. Qui e là sui tavoli e su quel che resta della vetrina, titoli curiosi e originali, poi qualche vecchio volantino che annuncia presentazioni ormai sorpassate e un giovane commesso che allarga le braccia: «Non ci stiamo dentro con i costi, il *lockdown* è stato fatale, niente vendite, nessuna presentazione, affitto da pagare e prospettive fiacche...». Chiusura inevitabile. Confesso di aver provato la stessa sensazione di disagio vissuta con la chiusura della libreria di Porta Romana, a due passi da via Lamarmora, i cui spazi sono stati occupati anni fa da uno sportello bancario. Per non dire della Feltrinelli, dismessa in via Manzoni. Le chiusure post Covid sono un segno dei tempi e mi domando da chi o cosa saranno rimpiazzati questi buchi neri che stanno aumentando e rischiano di crescere ancora con l'autunno, per le difficoltà economiche di tanti negozianti, baristi, ristoratori, edicolanti e commercianti. Milano è amletica in questi giorni, silenziosa e stralunata, più che disperata come ha detto il sindaco Sala. C'è un borbottio in sottofondo, mancano riferimenti, crescono i grattacieli, impazza la movida. L'anima dei luoghi è rimasta nei quartieri, non in centro. Va sostenuta. Ho sentito dire da J. Ax, il rapper cresciuto al Corvetto, che è dai quartieri che Milano deve ripartire se vuole restare fedele a se stessa. Concordo. Ma si parlava di una piccola libreria. Di un presidio di cultura. Di strumenti che aiutano a pensare. Di giovani e impresa. Non si può aiutare prima che chiudano questi piccoli laboratori culturali di Milano?

gschiavi@rcs.it

Le lettere firmate con nome, cognome e città vanno inviate a «Lettere al Corriere» Corriere della Sera via Solferino, 28 20121 Milano Fax: 02-62827703

@ cornil@rcs.it gschiavi@rcs.it milano.corriere.it

Memoria di Milano



di **Paola D'Amico**

TUTTI IN «GITA» ALL'EDICOLA DOPO LA MESSA



La nostra lettrice Donata Dovera ci invia uno scatto dell'anno 1956. Con lei ci sono la mamma, il papà, il fratello maggiore Renato, che è scomparso da quindici anni e alla cui memoria dedichiamo oggi la nostra rubrica. «Mio fratello tiene tra le mani — ci scrive la signora Dovera — il *Corriere*, che non è mai mancato in famiglia. Durante la settimana la comprava papà al mattino e lo leggeva dopo pranzo. Alla domenica, come in questa foto, lo si comprava all'edicola dopo la Messa». Inviate le vostre foto della memoria a *pdamico@rcs.it*.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AZIENDE INFORMANO

a cura di RCS PUBBLICITÀ

TIGROS

Il servizio TIGROS @CASA arriva in tutta Milano e in diversi comuni dell'hinterland

Tigros potenzia Tigros @Casa - il servizio che consente di ordinare la spesa online e riceverla a domicilio - arrivando a servire tutta la città di Milano e i comuni limitrofi di Assago, Buccinasco, Cesano Boscone, Corsico, Cusago, Rozzano e Trezzano sul Naviglio. Queste nuove aree di consegna si aggiungono a quelle già attive da tempo nell'hinterland milanese, in provincia di Varese, Novara, Monza Brianza e Como.

Il servizio Tigros @Casa permette di ricevere «il fresco più buono» a casa 7 giorni su 7 dalle 9 alle 22.00.

I clienti, sul sito tigros.it, hanno a disposizione l'ampio assortimento dei supermercati Tigros sia in termini di prodotti freschi che confezionati.

In particolare i prodotti freschi sono preparati dagli addetti dei reparti macelleria, pescheria e gastronomia direttamente al banco. Nel caso dei salumi, ad esempio, i clienti possono indicare sul sito lo spessore della fetta che desiderano; in questo modo il salumiere taglierà il prosciutto seguendo le indicazioni selezionate dall'utente.

Con il servizio Tigros @Casa sono valide tutte le promozioni del volantino Tigros. Inoltre, per i clienti che fanno la spesa per la prima volta nelle nuove aree di consegna, è previsto uno sconto di benvenuto di 10 euro su un acquisto di almeno 70 euro (escluse le spese di consegna). Il pagamento viene effettuato direttamente online con carta di credito o prepagata.

La spesa viene trasportata con mezzi refrigerati e dotati di cella surgelati per la corretta conservazione dei prodotti freschi e congelati.

Tigros è una azienda varesina nata nel 1979 e presente con 66 supermercati nelle province di Varese, Milano, Verbano-Cusio Ossola, Novara, Vercelli, Como e Pavia.

Da oltre 40 anni si occupa, ogni giorno, di selezionare e proporre nuovi prodotti, servizi e soluzioni per cercare di essere sempre al passo con i tempi.

L'azienda è stata la prima in Italia a lanciare il servizio Tigros Drive nel 2014 che prevede il ritiro della spesa fatta online nei punti vendita senza costi aggiuntivi.

Nel 2016 si è aggiunto il servizio Tigros @Casa come risposta alle nuove esigenze delle persone in termini di risparmio di tempo ma senza rinunciare alla qualità e convenienza di Tigros.

• www.tigros.it •



CONSORZIO VERO VOLLEY

Un nuovo pay off e la partecipazione al progetto CHANGE THE GAME per combattere violenze e abusi nel mondo dello sport

È stato presentato lo scorso 17 giugno, in un modo inusuale ma allo stesso tempo innovativo, il nuovo pay off del Consorzio Vero Volley: Sport, Innovazione e Responsabilità Sociale. Una conferenza stampa andata in scena online via Zoom e che ha coinvolto oltre 90 interlocutori tra istituzioni, sponsor e media, nella quale il presidente del Consorzio Vero Volley, Alessandra Marzari, ha voluto presentare le numerose novità.

«Anche nel periodo di lockdown abbiamo continuato a lavorare sui nostri numerosi progetti – ha dichiarato Alessandra Marzari – la nostra Arena è stata anche un punto di riferimento per il supporto alle attività degli ospedali, sul territorio, per le famiglie con i progetti 'Mille Respiri per Bergamo e Monza' e 'Tuttinrete', iniziativa questa che ha visto la distribuzione di oltre 400 Pc per lo studio a distanza. Altro progetto è 'Monza Consapevole', rivolto a commercianti e piccole imprese per lo screening della diffusione del Covid 19, attraverso test e tamponi all'interno dell'Arena».

Un impianto, quello dell'Arena di Monza, che sarà ulteriormente rinnovato: un nuovo cubo, una nuova cloud per gli spettatori, un giro led implementato. Altre novità riguardano la MAF Academy, nata in memoria di Miguel Angel Falasca, e il Performance Index, utile a calcolare le prestazioni degli atleti.

Tra gli obiettivi del Vero Volley c'è la crescita anche a livello di Responsabilità Sociale. Un tema al quale la realtà monzese è molto attenta e che ha voluto approfondire partecipando attivamente al progetto «Change the game», ideato dal Cavallo Rosa per combattere violenze e abusi nel mondo dello sport, che sarà diffuso online ed è già stato adottato nei programmi formativi dagli allenatori del Vero Volley.

«Grazie anche al Consorzio stiamo diffondendo il nostro messaggio – ha affermato Daniela Simonetti, presidente dell'Associazione Cavallo Rosa –. Perché lo sport deve essere di tutti e per tutti. Deve essere pulito. Per questo abbiamo realizzato un manuale per le società sportive (scaricabile sul sito https://www.changethegame.it/) contro gli abusi e le molestie nel mondo dello sport. Bisogna lavorare sulla prevenzione che passa attraverso esempi semplici e casi virtuosi. Uno di questi è proprio il Consorzio Vero Volley, che ha adottato il doppio coach, richiede il curriculum degli allenatori e sostiene i corsi di formazione per gli istruttori».

Anche le istituzioni hanno sottolineato l'importanza di Vero Volley per la crescita dei giovani, con oltre 1500 atleti tesserati e più di 800 bambini coinvolti nel minivolley. «Auguriamo il meglio alle formazioni che rappresentano Monza in Italia – ha concluso l'assessore allo sport del Comune di Monza, Andrea Arbizzoni –. Le attività realizzate da Vero Volley per la città sono state di grande supporto e hanno evidenziato lo spirito di generosità di cui il Consorzio si fa portatore da sempre».

